

Biblioteca in **rosa**

Bibliografia interattiva (e molto ragionata) sulla letteratura rosa della biblioteca Penazzato

Istruzioni per l'uso:

- Cliccando sul [nome](#) degli autori nell'indice si visualizza la lista dei libri posseduti dalla biblioteca Penazzato;
- Cliccando sui [titoli](#) dei libri si visualizza la pagina del portale Bibliotu per le localizzazioni e le collocazioni nel Sistema Biblioteche del Comune di Roma. Tutti i libri elencati nelle schede bibliografiche sono posseduti dalla biblioteca Penazzato;
- Cliccando sui [\[numeri\]](#) tra parentesi quadre si visualizza la scheda bibliografica (trama dei singoli libri e relativa recensione).

PARTE SECONDA

(per una piccola guida alle caratteristiche del genere rosa si veda L'INTRODUZIONE alla Prima Parte)

INDICE:

- [Nicholas Sparks](#)
- [Liala](#)
- [Federica Bosco](#)

SPARKS, NICHOLAS (n. 1965)

Scrittore statunitense (n. Omaha, Nebraska, 1965). Dopo aver studiato al Bella Vista High School in California, per meriti sportivi ottiene una borsa di studio alla University of Notre Dame nello stato dell'Indiana. Si laurea in economia nel 1988 e si sposa con Cathy Cote nel 1989 da cui si separa nel 2015. Ha cinque figli: Miles, Ryan, Landon e le gemelle Lexie e Savannah. Ha iniziato a scrivere durante gli anni universitari quando, a seguito di un brutto infortunio, ha dovuto abbandonare l'atletica, disciplina in cui in cui aveva ottenuto ottimi risultati. Sparks ha scritto il suo primo romanzo, dal titolo *The Passing* (mai pubblicato), nel 1985, quando era ancora uno studente. Ha svolto diverse attività prima che venisse pubblicato un suo libro: *Wokini* (1990; trad. it.: *Il bambino che imparò a colorare il buio*). Quattro anni più tardi è stato pubblicato *The notebook* (1994; trad. it.: *Le pagine della nostra vita*) il primo dei tanti romanzi di Sparks adattati per il cinema. È tra gli autori statunitensi più venduti nel mondo.

LIBRI:

- [Le pagine della nostra vita](#), Sperling & Kupfer, 1998 [1].
- [Le parole che non ti ho detto](#), Frassinelli, 1998 [2].
- [Un cuore in silenzio](#), Frassinelli, 2000 [3].
- [Come un uragano](#), Frassinelli, 2002 [4].
- [Come la prima volta](#), Frassinelli, 2004 [5].
- [I passi dell'amore](#), Sperling & Kupfer, 2005 [6].
- [Il posto che cercavo](#), Mondolibri, 2005 [7].
- [Ogni giorno della mia vita](#), Frassinelli, 2006 [8].
- [Ricordati di guardare la luna](#), Frassinelli, 2007 [9].

- [Ho cercato il tuo nome](#), Frassinelli, 2009 [\[10\]](#).
- [La scelta](#), Sperling & Kupfer, 2010 [\[11\]](#).
- [L'ultima canzone](#), Frassinelli, 2011 [\[12\]](#).
- [Vicino a te non ho paura](#), Frassinelli, 2011 [\[13\]](#).
- [La risposta è nelle stelle](#), Frassinelli, 2013 [\[14\]](#).
- [Nei tuoi occhi](#), Sperling & Kupfer, 2016 [\[15\]](#).
- [La vita in due](#), Sperling & Kupfer, 2017 [\[16\]](#).

Libri elettronici (e-book):

- [Le parole dell'amore](#), Sperling & Kupfer, 2013 [\[17\]](#).
- [La risposta è nelle stelle](#), Sperling & Kupfer, 2013 [\[14\]](#).
- [Un segreto nel cuore](#), Sperling & Kupfer, 2013 [\[18\]](#).
- [Nei tuoi occhi](#), Sperling & Kupfer, 2016 [\[15\]](#).
- [La vita in due](#), Sperling & Kupfer, 2017 [\[16\]](#).
- [Ogni respiro](#), Sperling & Kupfer, 2018 [\[19\]](#).
- [La magia del ritorno](#), Sperling & Kupfer, 2020 [\[20\]](#).

[Torna all'indice](#)

LIALA (n. 1897)

Pseudonimo di Amalia Giovanna Maria Negretti. La più grande fra le scrittrici rosa italiane nacque a Carate Lario (poi Carate Urio, in provincia di Como) il 31 marzo 1897, figlia di Tomaso, farmacista, e di Petronilla Picci. Trascorse la giovinezza tra Como e Carate. Nel 1919 sposò il marchese Pompeo Cambiasi (1880-1965), tenente di vascello della Regia Marina e si trasferì in Liguria. Iniziò a collaborare con il quotidiano genovese *Il Caffaro*. La direttrice del giornale, Willy Dias, scrittrice di romanzi rosa, colpita dallo stile dei suoi articoli, la incoraggiò a scrivere racconti per il giornale. Nel 1924 nacque la prima figlia Primavera e Liala iniziò una relazione con il pilota di idrovolanti Vittorio Centurione Scotto, il quale morì il 21 settembre 1926 precipitando con il suo velivolo nel lago di Varese. Nel 1929, ebbe con il marito un'altra figlia, Serenella. Tuttavia nel 1930 Liala e Cambiasi si separarono definitivamente. Ebbe quindi, fino al 1949, una relazione con un altro pilota, l'ufficiale Pietro Sordi che, nel 1932 si vide costretto a lasciare l'Aeronautica perché convivente con una donna separata. Il *Secolo XIX* pubblicò un suo racconto intitolato *Il diavolo in idrovolante* e nel 1931, Mondadori pubblicò il romanzo *Signorsì*, altra storia d'amore ambientata nel mondo dell'aeronautica. Il 13 febbraio 1931, Mondadori presentò la scrittrice a Gabriele d'Annunzio che la definì «compagna di volo e d'insolenze» a causa della passione aviatoria della scrittrice nonché delle sue risposte argute: fu il grande scrittore a battezzarla con il nome con cui sarebbe diventata famosa, dicendole: «Ti chiamerò Liala perché ci sia sempre un'ala nel tuo nome». Dal 1940 collaborò con alcuni periodici fra cui *Novella*, *Annabella* e *Cineillustrato*. Tra il 1946 e il 1954, divenne direttrice del periodico *Confidenze di Liala* pubblicato da Mondadori. La scrittrice si trasformò in un

idolo per le sue lettrici, paradigma di donna cui ispirarsi e dispensatrice di consigli di ogni sorta. La sua popolarità arrivò alle stelle tanto che alcuni genitori battezzarono le figlie col suo nome. Una curiosità: se Liala veniva a saperlo inviava alle neonate una medaglietta d'oro con inciso «da Liala a Liala». La sua notorietà, unita alla corrispondenza con le sue sostenitrici e lettrici, contribuì sempre più alla promozione del suo personaggio pubblico: Liala costruì una vera e propria attività di commercializzazione del suo nome che le garantì un successo duraturo (si vedano: *Voci dal mio passato*, 1949; *Ombre di fiori sul mio cammino*, 1950; *Diario vagabondo*, 1977). In cinquanta anni scrisse, più o meno continuativamente, circa 80 romanzi rosa: un successo senza precedenti in Italia che raggiunse l'apice negli anni '60 del Novecento incarnando, attraverso gli ideali rappresentati e le caratteristiche delle sue eroine, l'educazione sentimentale di un significativo numero di fanciulle nostrane. Le parole della cameriera di Liala risultano indicative: «Liala mi regala i sogni che non potrò mai realizzare. Me li offre, mi fa scordare le mani rosse di detersivo». Dal 1958 in poi visse un'esistenza riservata nella sua villa vicino Varese, rilasciando poche interviste ma mantenendo la corrispondenza con le proprie lettrici. *Frantumi di arcobaleno* (1985) fu il suo ultimo romanzo: una malattia agli occhi le impedì di scrivere. Morì a Varese il 15 aprile 1995.

Libri:

- [Vecchio smoking](#), Sonzogno, 2001 [\[21\]](#).
- [Con Beryl, perdutamente](#), Sonzogno, 2007 [\[22\]](#).
- [Dormire e non sognare](#), Sonzogno, 2013 [\[23\]](#).
- [Farandola di cuori](#), Sonzogno, 2013 [\[24\]](#).

- [Una rosa lungo il fiume](#), Sonzogno, 2013 [\[25\]](#).
- [Il velo sulla fronte](#), Sonzogno, 2013 [\[26\]](#).

[Torna all'indice](#)

BOSCO, FEDERICA (n. 1971)

Scrittrice e sceneggiatrice nata a Milano nel 1971. Sin da bambina si trasferisce con la famiglia a Firenze dove consegue la maturità e si iscrive alla facoltà di Giurisprudenza. Ha al suo attivo una ricca produzione di romanzi. Il suo primo libro, *Mi piaci da morire* (2005), è un successo e nel 2009 giunge seconda classificata al Premio Bancarella con il testo *S.O.S. amore*. Del 2011 è la trilogia dell'angelo (che dal 2020 diverrà una tetralogia): *Innamorata di un angelo*; *Il mio angelo segreto*; *Un amore di angelo*. Nel 2012 pubblica *Pazze di me* da cui verrà tratta, l'anno successivo, l'omonima film da lei stessa sceneggiato. Autrice prolifica la Bosco si produce anche in manuali di miglioramento autoguidato quali: *101 modi per riconoscere il principe azzurro* (2007); *101 modi per dimenticare il tuo ex* (2009); *Dimenticare uno stronzo. Il metodo Detox in 3 settimane* (2016); *Mi dicevano che ero troppo sensibile [...]* (2018). Fra i suoi ultimi lavori abbiamo: *Ci vediamo un giorno di questi* (2017); *Il nostro momento imperfetto* (2018); e *Non perdiamoci di vista* (2019). Ironia, stile frizzante e leggerezza sono le caratteristiche della sua narrativa che si avvicina molto alla *chick lit* (vedi Introduzione), sebbene di recente la Bosco si sia accostata a una scrittura più meditata e complessa che aggira decisamente i moduli canonici del romanzo rosa.

Libri:

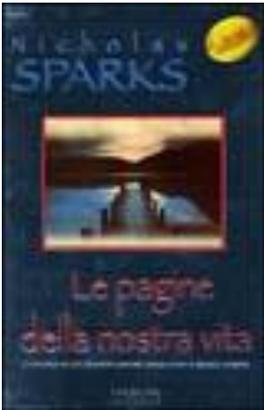
- [Mi piaci da morire](#), Newton Compton, 2005 [\[27\]](#).

[Torna all'indice](#)

SCHEDE BIBLIOGRAFICHE

1

Sparks, Nicholas



Le pagine della nostra vita

Sperling & Kupfer, 1998, pag. 181

Sinossi:

North Carolina, 1946. Il giovane Noah, tornato nel paese natale dopo la guerra, realizza il sogno di abitare nella grande casa vicino al fiume, da lui riportata all'antico splendore. Alla perfezione del quadro manca però Allie, una bellissima ragazza incontrata anni prima, amata disperatamente nel breve spazio di un'estate e mai più ritrovata. Invece, un giorno lei ricompare, per vederlo un'ultima volta prima di sposarsi. Ma il destino ha deciso altrimenti, scrivendo per Noah e Allie una storia diversa.

Sparks, in questo romanzo malinconico, sembra precorrere i vertiginosi salti temporali di Lucinda Riley: la storia dei due innamorati viene raccontata attraverso la lettura di un taccuino da parte di un anziano signore: chi ascolta è una donna avanti con l'età e ormai smemorata. Di qui si dipana un filo d'amore che attraversa la seconda metà del '900 e che grazie alla sua forza inusitata sembra fermare il tempo che fermarsi non può: insieme al sentimento che *omnia vincit* è proprio la vecchiaia l'altro grande tema del libro con il rispetto e l'attenzione che le si deve. Una struggente storia d'amore in cui, per inserire il romanzo nel "codice" *rosa*, si può affermare che la Storia del '900 vi trascorre come una quinta teatrale, è un accidente passeggero di contro al quale il vero perno inamovibile rimane l'Amore, l'unica e solida realtà. Non mancano infine i conflitti con gli antagonisti, in questo

caso familiari, che cercano di impedire lo svolgersi pacifico della *liaison* tra Noah ed Allie.

Da questo romanzo nel 2004 è stata tratta l'omonima pellicola per la regia di Nick Cassavetes con Gena Rowlands e James Garner.

[Torna alla lista](#)

2

Sparks, Nicholas



Le parole che non ti ho detto

Frassinelli, 1998, pag. 334

Sinossi:

La protagonista femminile di questo romanzo si chiama Theresa Osborne, giornalista di Boston, divorziata e con un figlio. Durante una vacanza a Cape Cod, Theresa recupera in spiaggia una bottiglia contenente una lettera. Alla sua lettura, resta colpita dalle struggenti parole che il firmatario, un certo Garrett rivolge alla defunta moglie. Quella commovente missiva insinua in Theresa un certo interesse nello scoprire chi realmente l'abbia scritta. Grazie al suo lavoro, Theresa riuscirà a trovare l'infelice autore delle lettere, Garrett Blake. L'uomo, vive a Wilmington nel North Carolina, insieme a suo padre Jeb. La sua vita trascorre tra il suo lavoro nel negozio, la sua barca a vela *Happenstance*, le sue appassionanti lettere e il ricordo dell'amata compagna. Fra i due, scoppia un amore travolgente e passionale, una storia continuamente tormentata dalle difficoltà, dalla lontananza e dagli amori passati. Entrambi, hanno perso la fiducia nell'amore, un sentimento che pochi anni prima li aveva traditi. Malgrado ciò, i due riescono a superare le incomprensioni e a riscoprire l'amore, fino a quando un improvviso dramma cambierà totalmente le loro vite. Theresa porterà avanti la loro storia, in un modo diverso dal solito, ritrovando il coraggio e la forza per continuare a vivere.

Qui l'antagonismo uomo-donna si concretizza in una intima polarizzazione attraverso il tortuoso logorio del protagonista Garrett e il rincorrere affannato della sua controparte Theresa che si porta dietro non pochi dubbi sulla positività del rapporto. E' il fantasma di un passato amore a creare questa frizione esplosiva:

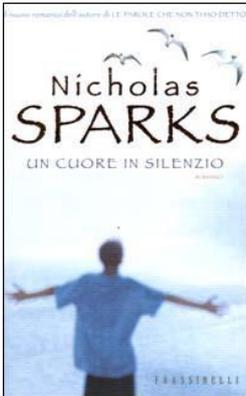
ennesimo esempio di come Sparks rientri a pieno nei canoni “storici” del genere *rosa*.

Nel 1999 è uscito l’adattamento cinematografico del romanzo, diretto da Luis Mandoki e interpretato da Kevin Costner, Robin Wright e Paul Newman.

[Torna alla lista](#)

3

Sparks, Nicholas



Un cuore in silenzio

Frassinelli, 2000, pag. 374

Sinossi:

Denise Holden è una madre di un bambino di quattro anni, Kyle affetto da una grave forma di autismo; si trasferisce nella cittadina di Edenton, in North Carolina. La sua vita si divide tra gli impegni e le piccole gioie quotidiane fino a una notte di tempesta, quando Denise resta coinvolta in un tremendo incidente d'auto. La strada inondata dall'acqua, il vento, l'auto impazzita. E poi il buio. Quando Denise riprende i sensi, non sa più nulla tranne che Kyle non è accanto a lei. Fra i vigili del fuoco della squadra di soccorso, un volontario si offre subito di cercare il bambino. Taylor McArien, E quando la giovane madre lo vede tornare con il piccolo sorridente per mano, è già conquistata dalla sua dolcezza. Taylor è un uomo che non teme il rischio. Quante volte si è lanciato tra le fiamme, quante volte ha rischiato la vita per salvarne un'altra. Il suo coraggio, però, viene meno quando c'è di mezzo il pericolo d'innamorarsi. Lui si sente attratto dalla forza di quella donna sola e coraggiosa, tuttavia qualcosa lo spinge a negare le sue emozioni. E prima che l'uomo possa abbandonarsi al sentimento per Denise, dovrà guardare dentro di sé e trovare la forza di affrontare i fantasmi del passato per scoprire che non è mai troppo tardi per la felicità.

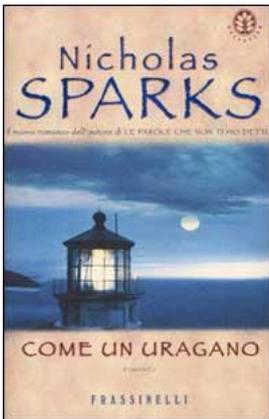
Afferma l'autore che questo «È il mio romanzo più personale [...]. È stato, a volte, doloroso e difficile da scrivere per i ricordi che evocava. Questo perché è stato ispirato dal mio secondo figlio, Ryan. Anni fa, quando aveva cinque anni e mezzo, il mio figlio maggiore Miles doveva togliere le tonsille, così lo portammo dal medico il

giorno prima dell'intervento. Verso la fine della visita, il dottore si chinò e disse a mio figlio più giovane: "Hey Ryan, come stai?" Ryan non rispose, ma per lui rispose mia moglie: "Oh, non ti risponderà: è il nostro bambino muto. Non parla affatto." Il dottore annuì con un sorriso, e pochi minuti più tardi terminò la visita a Miles. Il medico chiese se poteva vedere Ryan in ufficio per qualche minuto. "Certo", abbiamo detto, immaginando che il medico stava per mostrargli qualcosa di divertente. Pochi minuti dopo tornò con una grave espressione sul volto: "Io non voglio allarmarvi, - disse - ma penso che vostro figlio sia autistico." Non so quanti di voi sono dei genitori, ma queste sono le parole più spaventose che un padre e una madre vogliono sentire. Dopo tanti accertamenti il dottore concluse: "Vostro figlio è profondamente ritardato con un disturbo da deficit di attenzione"».

[Torna alla lista](#)

4

Sparks, Nicholas



Come un uragano

Frassinelli, 2002, pag. 246

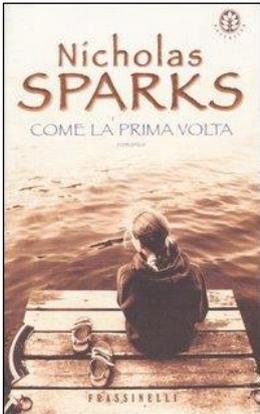
Sinossi:

Adrienne è una donna tranquilla, con tre figli allevati con le sue sole forze dopo un divorzio che l'ha messa a dura prova. Quando però la figlia Amanda, rimasta vedova, cade in una profonda depressione, Adrienne decide di confidarle un insospettabile segreto risalente a quattordici anni prima, proprio quando il suo uomo l'aveva lasciata per un'altra donna. In quel periodo, una sua amica le aveva chiesto di sostituirla nella gestione di una locanda su un'isoletta del North Carolina; È autunno: qui Adrienne incontra Paul, un uomo che come lei sta cercando di rimettere in sesto la propria vita. Entrambi sono reduci da profonde delusioni e, in quel luogo solitario che sta per essere investito da un uragano, entrano a poco a poco in confidenza: i due iniziano ad avvicinarsi, sino a riscoprire la bellezza della complicità e, soprattutto, sentono riaccendersi la voglia di abbandonarsi al desiderio e all'amore. Fuori c'è la tempesta, ma la sua furia non è paragonabile alla forza del sentimento nato fra loro. Ancora un segreto, ancora salti temporali, ancora un passato immancabilmente malinconico il cui ricordo deve essere rivissuto come un vettore che trascorre dal dolore al piacere: la miscela narrativa di Nicholas Sparks continua sul solco di un codice che appare costitutivo del genere rosa. Nel 2008 il regista George C. Wolfe ha diretto l'omonimo film con Richard Gere e Diane Lane.

[Torna alla lista](#)

5

Sparks, Nicholas



Come la prima volta

Frassinelli, 2004, pag. 301

Sinossi:

Come la prima volta è stato pubblicato nel 2003 dall'editore Warner Books: è il proseguimento della storia narrata in *Le pagine della nostra vita*, primo romanzo di grande successo dell'autore (che il titolo abbia un richiamo intertestuale?).

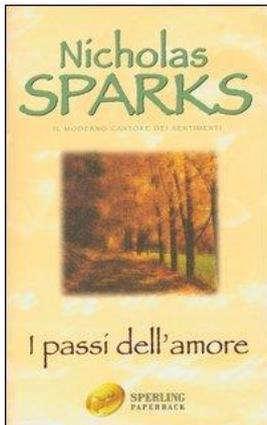
Wilson sa che nessun matrimonio è perfetto, ma sotto gli occhi ha l'eccezione che conferma la regola: il suocero Noah, la cui commovente storia d'amore è narrata ne *Le pagine della nostra vita*. Ora, giunto alla mezza età, Wilson si rende conto che sua moglie Jane è infelice e che la colpa è tutta sua. Non l'ha mai tradita, né ha smesso d'amarla, ma l'ha trascurata, arrivando a dare per scontata la sua affettuosa presenza. Come ritrovare l'entusiasmo di un tempo? L'aiuto gli arriva proprio da Noah, che con saggezza e sensibilità gli suggerisce il modo di riconquistare Jane.

Come fa notare Giorgio De Rienzo sul *Corriere della Sera* (10 ottobre 2004) Nicholas Sparks è il prototipo della banalità dei sogni e delle facili consolazioni che si realizzano tramite l'istituzione del matrimonio, a sua volta, letterariamente, istituzione del genere rosa.

[Torna alla lista](#)

6

Sparks, Nicholas



I passi dell'amore

Sperling & Kupfer, 2005, pag. 228

Sinossi:

Landon Carter è un ragazzo come tanti, che per piacere agli amici talvolta si caccia in guai seri. All'ultimo anno del liceo, dopo essere stato lasciato dalla sua fidanzata pochi giorni prima del ballo della scuola, si trova quasi costretto a invitare Jamie Sullivan, non avendo alternative. Jamie è una ragazza figlia di un pastore e la cui madre è morta anni prima, è molto credente e per questo appare incompatibile con il temperamento ribelle di Landon, bruciato dalla separazione dei suoi. Alla fine, però, tra i due scoppia un grandissimo amore, profondo e pieno di rispetto. Un giorno Jamie svela a Landon un passaggio doloroso della sua vita: da due anni ha scoperto di essere malata di leucemia e ormai la sua fine era vicina. Gli amici prima "ripudiati" da Landon, ora gli si fanno vicino, per cercare di aiutarlo in questo difficile cammino, che alla fine lo porterà a sposare Jamie, tre mesi prima della sua scomparsa. Quattro anni dopo, Landon sarà una persona completamente diversa: un medico, che ricorderà per sempre l'immagine di Jamie che gli viene incontro.

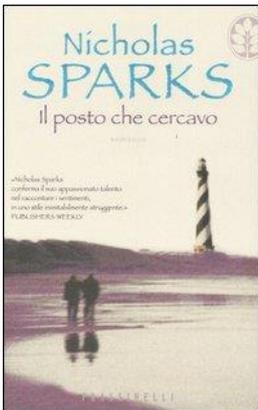
Sparks ancora una volta si insinua, in modo commercialmente intelligente, nei valori medi della media famiglia americana con un finale che riprende l'*explicit* del periodo aureo del rosa: il lieto fine immancabilmente matrimoniale con la variante malinconica, tipica dell'autore, del distacco (dovuto al tempo, alla malattia ai casi della vita, alla morte etc.) e dell'aura di mestizia che ne deriva.

Nel 2002 è uscito nelle sale americane l'adattamento cinematografico del romanzo, diretto da Adam Shankman e interpretato da Shane West e Mandy Moore, rispettivamente nei ruoli di Landon e Jamie.

[Torna alla lista](#)

7

Sparks, Nicholas



Il posto che cercavo

Mondolibri, 2005, pag. 300

Sinossi:

Jeremy Marsh famoso giornalista del "Scientific American" parte in missione da New York per condurre un'inchiesta sulle misteriose luci notturne che brillano nell'antico cimitero di Boone Creek, tranquilla cittadina del North Carolina, fenomeni paranormali che lui ritiene una truffa. Durante le ricerche in biblioteca s'imbatte in Lexie Darnell, giovane bibliotecaria del paese: una tipica bellezza del Sud che dietro l'aspetto solare e seducente nasconde i ricordi di un'infanzia dolorosa: orfana di entrambi i genitori, è cresciuta allevata dai nonni materni. Lexie è contenta della sua vita tranquilla, fatta di piaceri semplici. Jeremy, al contrario, è inquieto e scettico. Per Jeremy è un colpo di fulmine. Dopo la fine del suo matrimonio con Maria, durato appena due anni, è la prima volta che sente battere forte il cuore semplicemente guardando una donna negli occhi. Scorge in quegli occhi violetti la stessa palpitante emozione, ma ha solo una settimana di tempo per investigare sugli strani fatti che accadono a Boone Creek. Solo una settimana per vincere le paure che Lexie gli confida riguardo a suoi rapporti con gli uomini, dopo una grande passione finita male. Sarà per questa ragione che all'improvviso sparisce senza lasciare tracce? In sua assenza Jeremy è assalito dai dubbi. Sospetta di essere stato preso in giro e non solo per quel che riguarda i suoi sentimenti: Lexie infatti sembra avergli taciuto importanti informazioni riguardanti la sua indagine... È questa dunque la fine della

loro storia d'amore appena nata? O forse Lexie ha avuto un motivo ben preciso che l'ha spinto a mettere a tacere questi segreti?

Con questo romanzo Sparks contamina il genere rosa con superficiali motivi gotici; tuttavia gli elementi "rosé" ci sono tutti a cominciare dalla condizione di orfana della protagonista, per passare alla polarizzazione dei caratteri (Lui: inquieto, scettico e disilluso; Lei: appassionata, sentimentale e ferita) al motivo, tipico del rosa del "segreto", e infine al conflitto fra i sessi.

[Torna alla lista](#)

8

Sparks, Nicholas



Ogni giorno della mia vita

Frassinelli, 2006, pag. 334

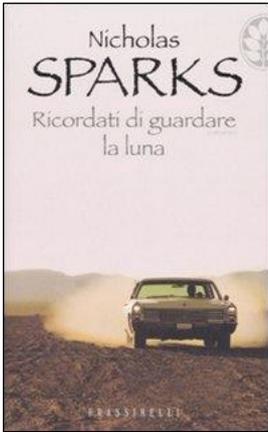
Sinossi:

Continua l'avventura di Jeremy e Lexi che avevamo lasciato nel precedente romanzo *Il posto che cerco*. In questo nuovo libro Jeremy si ritrova a cercare casa nella minuscola Boone Creek, lui che non avrebbe mai lasciato New York! Ma è stata Lexie, il suo grande amore, a far compiere al suo cuore questo e altri inaspettati cambiamenti. In più, c'è una bimba in arrivo. Tutto andrebbe per il meglio ma come in qualsivoglia favola che si rispetti entra in gioco un antagonista: Jeremy vede la sua Lexie incontrare di nascosto un vecchio spasimante. E ancora, nel solco del canone di genere, si presenta un ostacolo con un segreto: chi ha cominciato a rivelargli per e-mail fatti del passato di Lexie che la donna gli aveva tenuto segreti? Forse ha ragione il suo amico Alvin: poche settimane non sono sufficienti per conoscersi davvero e rivoluzionare tutta la propria esistenza. Per fortuna, la vita a due si rivela tenera, eccitante, comica, romantica, piena di progetti e desideri. Finché un evento imprevedibile rivoluziona di nuovo tutto.

[Torna alla lista](#)

9

Sparks, Nicholas



Ricordati di guardare la luna

Frassinelli, 2007, pag. 307

Sinossi:

Questa storia d'amore vede come protagonisti due giovani, John Tyree e Savannah Lynn Curtis. Lui vive con il padre (la madre se n'è andata quando era bambino) in un paese della Carolina del Nord. Ha un'adolescenza ribelle e burrascosa e il rapporto con il padre non è perfetto; quest'ultimo ha una vita molto monotona ed è un grande appassionato di numismatica. Per controllare la sua inquietudine giovanile, John decide di farsi volontario nell'esercito degli Stati Uniti e, dopo un intenso addestramento a Fort Benning, viene assegnato nella 1ª Divisione di Fanteria di stanza in Germania, oltre oceano. Quando torna a casa in licenza, trascorre buona parte del suo tempo facendo surf. Durante una di queste licenze, mentre si riposa seduto sul molo, incontra un gruppo di ragazzi e ragazze che scherzano tra loro. Quando la borsa di una ragazza finisce in acqua, John si tuffa prontamente per recuperarla. A questo punto avviene il fatidico incontro con Savannah, una giovane studentessa, dolce, carina e molto religiosa. Scatta subito il classico «colpo di fulmine»: i due trascorrono insieme buona parte del tempo, ma dopo due settimane John deve ripartire e si ripromettono di scriversi e telefonarsi appena hanno del tempo libero. Dopo un anno John torna finalmente a casa in licenza e può trascorrere molto tempo insieme a Savannah. Al momento di salutarsi lui le annuncia che manca poco al suo congedo: la loro felicità è alle stelle pensando che tra pochi mesi saranno finalmente insieme per sempre, ma l'11 settembre 2001 gli

Stati Uniti sono colpiti da un grave attentato e John decide di riconfermare la ferma per altri due anni. All'inizio Savannah è molto orgogliosa del suo John, ma il tempo passa e la lontananza comincia a pesarle, passa buona parte del suo tempo con Tim, un caro amico di cui finisce per innamorarsi. Lo fa sapere a John e da allora non si sentono più. Passano alcuni anni e John viene richiamato in patria perché il padre sta male e dopo un po' di tempo muore. Dopo l'accaduto sente il bisogno di rivedere Savannah e scopre che è sposata con Tim, che Tim è ammalato e la sua unica speranza di sopravvivere è quella di trovare i fondi per una cura molto costosa. John decide di vendere tutta la collezione di monete che suo padre gli aveva lasciato in eredità e di darne il ricavato a Tim in beneficenza anonima per curarsi. John e Savannah si rendono conto di amarsi ancora molto, ma il destino ha scelto per loro strade diverse.

Esempio perfetto di come il romanzo rosa utilizzi la Storia quale semplice ordito per la tessitura della propria trama: per quanto Sparks applichi al personaggio principale velleità patriottiche, il tragico evento dell'11 settembre viene utilizzato quale una scatola vuota, appiattito sul piano di una faccenda privata tra i due innamorati, invocato nella scrittura e neutralizzato narrativamente: una immobile quinta di palcoscenico che non offre altre prospettive se non il movimento epidermico dei personaggi.

[Torna alla lista](#)

10

Sparks, Nicholas



Ho cercato il tuo nome

Frassinelli, 2009, pag. 367

Sinossi:

Dal momento in cui Logan Thibault - marine in missione in Iraq -, trova nella sabbia la foto di una ragazza sorridente. Pensando che qualcuno la stia cercando, il marine, la porta con sé al campo, ma mettendola in tasca se ne dimentica. Curiosamente la fortuna inizia ad assisterlo: vince molto a poker e sopravvive a una granata che uccide due dei suoi compagni; Logan inizia a pensare che la fotografia sia un vero e proprio suo amuleto. Una volta tornato a casa, inizia a pensare alla donna della foto e a volerla incontrare. Inizia così un viaggio attraverso gli Stati Uniti per trovare Elisabeth (Beth), una donna forte ma vulnerabile, con un figlio di dieci anni e un ex marito. Quando la rintraccia l'attrazione è immediata e irresistibile. Travolto dalla passione, Logan non fa alcun accenno alla foto che per mesi è stata il suo portafortuna: un segreto che minaccerà di travolgere il sentimento appena sbocciato.

Ancora Sparks intreccia la volatilità della storia d'amore con un evento tragico come la guerra irachena: abbiamo già delineato (si veda l'Introduzione al romanzo rosa nella Prima parte), in che modo questo motivo venga assorbito dal genere senza alcun contraccolpo nella narrazione e di come la Storia faccia solo da cornice drammatizzante al quadro più o meno edulcorato del rapporto fra i protagonisti. È un orizzonte da tinello, certamente, ma Sparks non è un ingenuo e sa quanto sia

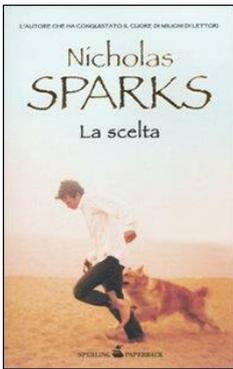
importante rispettare i clichè del romanzo rosa che, in fondo, costruiscono la vera e duratura fortuna del genere.

Dal romanzo è stato tratto l'omonimo film diretto da Scott Hicks nel 2012 con Zac Efron nella parte di Logan e Taylor Schilling in quella di Beth.

[Torna alla lista](#)

11

Sparks, Nicholas



La scelta

Sperling & Kupfer, 2010, pag. 303

Sinossi:

Travis Parker è un giovane veterinario del South Carolina e la vita gli sorride: ha un lavoro appassionante, una villetta affacciata sull'oceano, un cane affettuoso e instancabile, dei cari vecchi amici, e fascino da vendere; ma ha anche la convinzione di non essere destinato alle relazioni a lungo termine. Qualcosa cambia nel suo cuore quando Gabby Holland, assistente medico in una clinica psichiatrica, e Molly, la sua dolce collie, si trasferiscono nella casa accanto. Il primo incontro è burrascoso: Molly aspetta i cuccioli e la sua padrona incolpa il boxer del vicino. Eppure l'attrazione è forte e lentamente Travis riesce a conquistare la diffidente e fidanzatissima Gabby; pian piano i due si avvicinano, fino a rendersi conto di non poter fare a meno l'uno dell'altra. Un giorno, però, accade l'irreparabile e la vita di Travis subisce una drammatica svolta. Straziato dal dolore e dal rimorso, e dilaniato dai dubbi, per settimane continua a domandarsi: fino a che punto si deve arrivare per amore?

Ma in barba alle quarte di copertina, il genere rosa non presuppone l'urgenza di sfumature, rifugge dalla gradazione e dall'ambiguità di verosimili possibilità e accoglie sempre un'alternativa radicale (vita/morte; amore/odio; bianco/nero): non sfugge a questo assunto il romanzo di Sparks che continua a confinare la sua scrittura nell'orizzonte di un preciso paradigma: d'altronde è nei cromosomi del rosa l'emozione trepidante, il palpitante turbamento, l'ulcerazione sentimentale che spingono la ghiandola lacrimale a una produzione ipertrofica. L'inevitabile

adattamento per il grande schermo giunge nel 2016 per la regia di Ross Katz e la partecipazione di Benjamin Walker nella parte di Travis e Teresa Palmer in quella di Gabby.

[Torna alla lista](#)

12

Sparks, Nicholas



L'ultima canzone

Frassinelli, 2011, pag. 437

Sinossi:

Veronica Miller, detta Ronnie, è una ragazza quasi diciottenne che vive a New York e frequenta i club più alla moda della città. Ronnie pensa di essere una ragazza indipendente, fino a quando si ritrova a passare l'estate nel North Carolina, con il padre Steve, ex insegnante di pianoforte e concertista, che ha abbandonato la famiglia ormai da tempo. Ronnie lo detesta, non vorrebbe più avere niente a che fare con lui, ma sua madre ha preso una decisione irrevocabile: spedirla insieme al fratello più piccolo Jonah tra le braccia di quel padre praticamente sconosciuto, in uno sperduto, piccolo paese della costa orientale dove il massimo divertimento è pescare. La ragazza è convinta che quella sarà la peggiore estate della sua vita. Tuttavia Ronnie comincia a vedere il mondo con occhi nuovi: lentamente il rapporto col padre si stringe sempre più. Egli le insegna ad amare la musica, e scrive per lei canzoni bellissime. E poi conosce Willie Blakelee, un tipo di persona da cui non avrebbe mai pensato di poter essere attratta: con lui, Ronnie vive esperienze che a New York non aveva mai nemmeno immaginato, come sorvegliare per tutta la notte un nido di tartarughe marine e contemplare in silenzio il calare del sole sulla linea dell'orizzonte. Così, quasi senza rendersene conto, si ritrova perdutoamente innamorata, per la prima volta nella sua vita.

Sparks abbandona i moduli del rosa abbracciando il romanzo di formazione: tra passaggi riflessivi e momenti addirittura ironici e caricaturali lo scrittore analizza il mondo adolescenziale affrontandone non ingenuamente la sfuggente complessità:

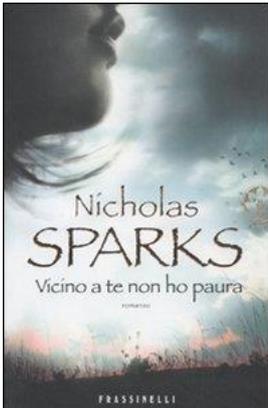
dai sentimenti ambigui nei confronti dei propri genitori, al bullismo, alla scoperta di valori e disvalori che portano a scelte sentite come definitive, etc. Sparks non è Harper Lee, ma non se la cava male.

Nel 2010 Julie Anne Robinson ha diretto l'omonimo film con protagonista Miley Cyrus.

[Torna alla lista](#)

13

Sparks, Nicholas



Vicino a te non ho paura

Frassinelli, 2011, pag. 399

Sinossi:

Il giorno in cui Katie si trasferisce a Southport, nella piccola e annoiata cittadina tutti gli occhi sono per lei. Chi è questa giovane donna, bella e misteriosa, arrivata in città per lavorare come cameriera? Katie non esce la sera, non parla con nessuno e sembra decisa a evitare qualsiasi legame, conducendo una vita estremamente riservata, senza allacciare nessuna relazione sociale. La sua unica compagnia è quella della vicina di casa, Jo, con cui instaura un rapporto amichevole. Un giorno Katie si reca in un negozio del posto e conosce Alex, il proprietario, un vedovo con due figli piccoli, Josh e Kristen. Ben presto Katie e Alex entrano in confidenza, tanto che lei lo invita a cena a casa sua, e scoprono di amarsi. Katie però nasconde un terribile segreto e presto Alex lo intuisce. Katie decide allora di svelargli la verità: il suo vero nome è Erin ed è sposata ad un uomo di nome Kevin, un poliziotto, il quale fino a pochi mesi prima abusava di lei, picchiandola e maltrattandola. Erin era stata così costretta a fuggire di casa, tentando di costruirsi una nuova vita con una nuova identità. Finalmente il rapporto con Alex, uomo dolce e gentile, sembra riportare a Katie/Erin la serenità perduta. Finché, un giorno, il suo terribile passato torna da lei a chiedere il conto.

La presenza, forte in questo romanzo, di un antagonista che si oppone alla felicità dei due amanti è un'altra costante tipica del genere, già presente sin dagli albori del *rosa* e fiorita nel periodo aureo della Cartland e della Heyer. Nicholas Sparks sfrutta

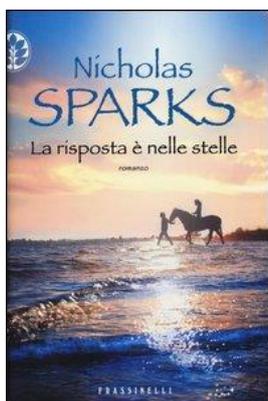
le atmosfere da *thriller* che un simile canovaccio offre alla sua penna spingendole fino alla deriva soprannaturale.

Nel 2012 è stato realizzato un adattamento cinematografico del libro per la direzione di Lasse Hallstrom e interpretato da Julianne Hough, nel ruolo di Katie, e Josh Duhamel, nel ruolo di Alex.

[Torna alla lista](#)

14

Sparks, Nicholas



La risposta è nelle stelle

Frassinelli, 2013, pag. 424

Sinossi:

Il romanzo ha come protagonisti Ira, Sophia e Luke. Ira Levinson è un anziano di religione ebraica, vedovo di sua moglie Ruth da circa nove anni. Con grande dispiacere di Ruth, i due non ebbero figli a causa di un incidente di guerra capitato ad Ira, ma si amarono per tanti lunghi anni concentrandosi sulla passione di lei per le opere d'arte. Un giorno però Ruth morì, lasciando Ira da solo. Così, in una giornata d'inverno, il vecchio Ira si dirige con la macchina nel luogo dove lui e Ruth passarono la loro luna di miele ma la strada è ghiacciata e il tempo pessimo, così Ira non vedendo una curva, cade in un burrone. Con le ossa fratturate e al freddo, ad Ira appare l'immagine di Ruth che lo tiene in vita, dandogli la forza per continuare a vivere.

Sophia Danko è una studentessa universitaria di storia dell'arte. Si è appena lasciata con il fidanzato Brian, che l'ha tradita per ben tre volte, e non si decide a voltare pagina finché non incontra Luke, un *cowboy*: tra i due sboccia subito l'amore. Luke abita in un ranch che manda avanti grazie ai soldi vinti con le competizioni del rodeo. Dopo una caduta da un toro la struttura ossea del suo cranio si è indebolita, e potrebbe quindi morire ogni volta che partecipa a una gara, rischiando di sbattere la testa o di riportare ferite che potrebbero essergli fatali. Quando rivela a Sophia la verità, lei lo mette di fronte ad un ultimatum: o smette di montare i tori, salvaguardando la sua vita, oppure lo lascerà. In un primo momento Luke sembra irremovibile, ma dopo lunghe riflessioni decide di abbandonare il rodeo, mettendo

però in pericolo il suo futuro, in quanto il ranch era stato ipotecato dalla madre per coprire le spese sanitarie per la sua riabilitazione dopo l'incidente con il toro. Ma un inaspettato assegno permette a Luke di risanare i debiti e riprendersi il ranch.

Ira e Ruth, Sophia e Luke, non potrebbero essere due coppie più diverse, eppure il futuro le farà incontrare, nel più inaspettato dei modi.

Sparks mette a confronto due tipologie diverse di rapporto amoroso dove una coppia si specchia nell'altra forse quali mentore e discepolo o forse quali maschere diverse della stessa anima: è il tema del doppio ricorrente nella letteratura, dal teatro ellenico a quello latino, dalla commedia cinquecentesca a Shakespeare e a Goldoni fino all'800 di Wilde e compagni e al '900 di Calvino. Tema che Sparks riprende e funzionalizza attraverso i canoni del rosa anche se i libri del nostro scrittore più che alla letteratura si avvicinano sempre più a una sceneggiatura già pronta per il cinema. E infatti, immancabile, nel 2015 ne è stato tratto un film dallo stesso titolo per la regia di George Tillamann jr. con i bellissimi Scott Eastwood e Britt Robertson nelle parti di Luke e Sophia.

[Torna alla lista](#)

15

Sparks, Nicholas



Nei tuoi occhi

Sperling & Kupfer, 2016, pag. 493

Sinossi:

Per ripagare i sacrifici dei genitori, immigrati messicani, Maria Sanchez ha lavorato giorno e notte fino a diventare un avvocato di successo. Lei è bella, di quella bellezza scura e appassionata che hanno le donne latine, eppure non ha una relazione, tutta presa prima dalla laurea e poi dal posto in un prestigioso studio legale. Qualcosa, però, mette in pericolo la sua carriera e Maria sente il bisogno di rientrare a Wilmington e cercare il calore della sua famiglia.

Colin Hancock sta facendo del suo meglio per ridare un significato alla propria esistenza. Non ha ancora trent'anni, ma la violenza lo ha già segnato profondamente e lui non vuole più correre il rischio di finire in prigione. Le sue giornate sono scandite dallo studio, dalla palestra e dal lavoro nel bar di Wilmington, la città dove vive ora grazie a una coppia di amici che gli fa da famiglia. È affascinante e lo sa, ma in questo momento una relazione è l'ultimo dei suoi pensieri. Ma al destino piace rimescolare le carte, e lo fa in una notte di pioggia torrenziale. L'incontro casuale tra Colin e Maria è l'inizio di qualcosa: forse, una promessa di futuro. Che rischia di essere distrutto dai demoni del loro passato. Per conquistare la felicità dovranno affrontarli insieme, e fare del loro giovane amore l'unica protezione contro la violenza del mondo.

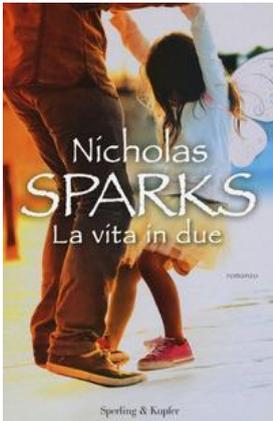
Afferma l'autore riguardo al proprio romanzo «Devo essere onesto: è sempre una sfida per me concepire una trama avvincente e originale; dopo diciotto romanzi è ancora più difficile. Quando ho scritto *Nei tuoi occhi*, il mio unico obiettivo era

sorprendere e deliziare i lettori. *Nei tuoi occhi* in qualche modo è simile a *Quando ho aperto gli occhi* e a *Vicino a te non ho paura*: il romanzo si evolve da una semplice storia d'amore a una storia con elementi simili a un *thriller*. Tuttavia, a differenza dei romanzi precedenti, *Nei tuoi occhi* ha più colpi di scena e parte del divertimento del romanzo sta nel cercare di capire cosa sta succedendo e chi è effettivamente l'antagonista. Inoltre, i personaggi sono molto diversi rispetto ai personaggi dei miei precedenti romanzi».

[Torna alla lista](#)

16

Sparks, Nicholas



La vita in due

Sperling & Kupfer, 2017, pag. 504

Sinossi:

A 34 anni, Russell Green ha tutto: una moglie, una bambina di cinque anni, una carriera ben avviata e una casa elegante in North Carolina. All'apparenza vive un sogno, ma sotto la superficie perfetta qualcosa comincia a incrinarsi. Nell'arco di pochi mesi, Russell si trova senza moglie né lavoro, solo con la figlia London e una realtà tutta da reinventare. E se questa situazione all'inizio lo spaventa, ben presto alla paura si sostituisce la meraviglia di ritrovare dentro di sé le risorse che servono per fare il mestiere più difficile del mondo: il genitore. Russell scopre di saper amare in un modo nuovo, e forse per questo potrà anche rimettersi in gioco con una donna alla quale dare tutto se stesso. «In quanto padre di tre maschi e due femmine – afferma Sparks –, non potrei essere più consapevole delle relazioni uniche che i genitori hanno con ciascuno dei loro figli. In *La vita in due*, ho scelto di approfondire il legame tra padre e figlia, esplorando le sfide, i rischi e, naturalmente, le ricompense. Questa è una storia di un amore incondizionato, non solo tra questi due personaggi ma anche tra i membri della famiglia che li circondano. A volte la vita non va come previsto, ma è il modo in cui fai ogni passo in avanti, il modo in cui ricuci o rompi i legami, che può definire il tuo futuro. Questo romanzo mi ha permesso di esaminare le riserve emotive che tutti abbiamo all'interno dei rapporti familiari e come possiamo rafforzarle nel tempo».

[Torna alla lista](#)

17

Sparks, Nicholas



Le parole dell'amore

Sperling & Kupfer, 2013, pag. 119

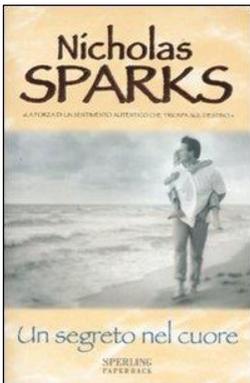
Sinossi:

Nient'altro che una raccolta delle frasi e delle dichiarazioni d'amore più belle tratte dai tanti romanzi di Nicholas Sparks.

[Torna alla lista](#)

18

Sparks, Nicholas



Un segreto nel cuore

Sperling & Kupfer, 2013, pag. 364

Sinossi:

Un segreto nel cuore è un romanzo con il quale Sparks colora la classica storia d'amore con le tinte forti della tragedia.

Sarah ha un matrimonio infelice alle spalle; Miles ha perso per sempre la donna che amava (la sua Missy è stata travolta da un pirata della strada) ed è rimasto solo con il figlio Jonah, un bambino con molti problemi. Per fortuna la nuova maestra del piccolo è proprio Sarah, che sa riconoscerne il disagio. Ben presto tra lei e Miles nasce qualcosa che va oltre il comune affetto per il bimbo, ma entrambi devono chiudere con il passato prima di abbandonarsi al sogno di una nuova vita e aprire i loro cuori alla tenerezza e alla passione. Il loro destino sarà però investito da un amaro segreto.

Ecco tornare i canoni del rosa conditi con l'enfasi apodittica tipica del genere in cui affermazione e negazione si considerano come principi dogmatici.

Certo a sentire l'autore gli eventi cui si ispira non sono meno "assoluti": «Speravo di iniziare a scrivere il romanzo nel gennaio del 2000, ma in quel mese sono successe due cose che mi hanno segnato: è nato il mio terzo figlio e ho scoperto che i farmaci che mia sorella stava prendendo per tenere sotto controllo il tumore non funzionavano più. Ho passato i primi sei mesi di quell'anno volando avanti e indietro attraverso il paese per far visita a mia sorella. Anche se sono contento di averlo fatto, è stata la cosa più straziante che abbia mai vissuto. Ogni volta che andavo [...] mia sorella stava sempre peggio. Eppure sorrideva non si lamentava della sua

situazione. Era certa che avrebbe sconfitto il cancro, fino alla fine. [...] È morta all'inizio di giugno. Durante quei sei mesi ho provato a scrivere un romanzo, ma non funzionava. Con il mio nuovo figlio e la situazione di mia sorella, non riuscivo a concentrarmi. Sebbene avessi finito circa 200 pagine, la storia non mi convinceva. Così ho chiesto al mio editore di aiutarmi. Anche lavorando insieme, non siamo riusciti a risolvere il problema e il mio editore alla fine ha suggerito di inventare una nuova trama. “In passato” - ha detto – “ti sei sempre ispirato alla tua famiglia. A chi stai pensando adesso?” “A mio cognato” dissi. “Eccolo, un bravo ragazzo e improvvisamente è un vedovo che deve crescere i suoi figli da solo”. “Lavoriamo su questo tema”, ha detto, e il primo personaggio è diventato Miles Ryan, un vedovo, che ha dovuto crescere un figlio da solo. L'idea di base è nata da lì e alla fine della giornata, sapevo esattamente quale sarebbe stata la storia».

[Torna alla lista](#)

19

Sparks, Nicholas



Ogni respiro

Sperling & Kupfer, 2018, pag. 400

Sinossi:

Questo e-book contiene un saggio dell'autore sull'arte di scrivere lettere (la vecchia *ars scribendi*).

Tru Walls non è mai stato in North Carolina. Lui è nato e cresciuto in Africa, dove fa la guida nei safari. Si ritrova a Sunset Beach dopo aver ricevuto una lettera da un uomo che sostiene di essere suo padre, e spera finalmente di sciogliere il mistero che ha sempre circondato la sua vita. Sua madre è morta, perduta insieme ai suoi ricordi nell'incendio che l'ha portata via tanti anni fa.

Hope Anderson è a un punto cruciale della vita: ha sempre immaginato un futuro diverso, ma è fidanzata da sei anni con un eterno bambino e non si aspetta più una proposta di matrimonio. Dopo l'ennesima pausa di riflessione, Hope decide di visitare per l'ultima volta il cottage di famiglia a Sunset Beach, dove ha passato le meravigliose estati della sua infanzia.

Quando Hope e Tru s'incontrano, tra loro nasce un'intesa immediata, qualcosa di forte e disarmante, come se si fossero riconosciuti oltre il tempo e lo spazio. Ma la realtà presenta presto il conto e ognuno deve fare una scelta: tra amore e dovere, tra passato e presente, tra rimpianti e felicità. *Ogni respiro*, secondo l'editore, «è un romanzo profondo sulle diverse facce dell'amore, sui rimpianti che spezzano il cuore e sulle speranze che non muoiono mai, sugli effetti del tempo e sulla durata di un sogno. Che può diventare infinito». Afferma invece Sparks, che sembra avallare il concetto di "famiglia" come fonte perenne di ispirazione: «L'ispirazione per questo

libro è venuta da due luoghi diversi. Da una parte il North Carolina e la mia situazione familiare. C'è una cassetta delle lettere nota alla gente del posto come "Kindred Spirit" che si trova su un tratto di costa appartato: è un luogo dove i passanti scrivono missive riempiendole dei propri pensieri, paure e sogni. Ciò che mi ha colpito è l'idea romantica di una cassetta postale solitaria in mezzo al nulla piena di note scritte a mano, pensieri d'amore, di perdita e di speranza. D'altra parte ho inventato il personaggio di Tru quando ero in viaggio in Africa. Sono rimasto così colpito dalle persone accoglienti, dal paesaggio esotico e dalla bellezza naturale e dalla fauna selvatica che volevo trovare un modo per includere un personaggio dello Zimbabwe in uno dei miei libri. Dovevo solo capire come portarlo in North Carolina». Sembra che l'autore ci sia riuscito.

[Torna alla lista](#)

20

Sparks, Nicholas



La magia del ritorno

Spelling & Kupfer, 2020, pag. 400

Sinossi:

Per Trevor Benson, i più bei ricordi d'infanzia sono legati alle estati trascorse a New Bern, nel North Carolina, dove il nonno gli ha insegnato a pescare, a prendersi cura delle api, e ha provato a spiegargli cosa vuol dire innamorarsi. È a lui che il nonno, recentemente scomparso, ha lasciato in eredità la vecchia casa di legno accanto al fiume, ed è proprio lì che Trevor decide di trasferirsi temporaneamente prima di iniziare una nuova vita. Rimasto gravemente ferito in Afghanistan, ha infatti dovuto abbandonare la professione di chirurgo e trovare una nuova strada. Se i segni sul corpo sono quasi spariti grazie a una lunga serie di interventi, nulla può cancellare però le ferite dell'anima. In quell'estate sospesa tra un capitolo e l'altro della sua esistenza, due incontri inattesi giungono a sorprenderlo: quello con Callie, una ragazzina inquieta e sfuggente che sa qualcosa sulle circostanze misteriose della morte di suo nonno, ma è restia a dirgli la verità; e quello con Natalie, una giovane ed enigmatica poliziotta per la quale Trevor sente nascere un sentimento profondo, ma di cui sembra avere paura. Avvolto da una rete di segreti che non riesce a districare, Trevor decide di fidarsi dell'istinto, come gli consigliava sempre il nonno, e intraprende così una ricerca che lo porterà a cogliere il significato più profondo dell'amore e del perdono e lo ricondurrà al centro esatto del suo cuore. Perché a volte, per andare avanti, è necessario ritornare al punto in cui tutto è cominciato.

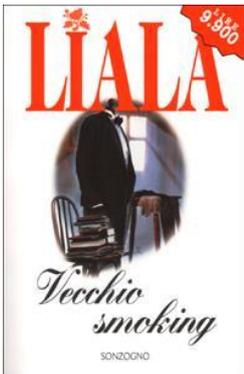
La Storia, in questo caso l'Afganistan, come quinta su cui tessere trame d'amore; i legami familiari come unico valido punto di riferimento, imprescindibile;

l'inderogabile "segreto" come stimolo narrativo: ecco i soliti, sperimentatissimi ingredienti per un perfetto cocktail rosé.

[Torna alla lista](#)

21

Liala



Vecchio smoking

Sonzogno, 2001, pag. 252

Sinossi:

Il conte Roberto Dora sposa, senza amore, una donna che con le sue ricchezze ridarà lustro al suo blasone. Quando conoscerà il vero volto della moglie, arida e superba, cercherà conforto nell'affetto di Tea, una sartina che saprà dargli un'ora di sogno. La vita li separerà, ma, anni dopo, lui si ribellerà alla pesante vita impostagli dalla moglie e tornerà dal suo vero amore. La giovinezza è ormai lontana, il passato non si può far rivivere, ma a Roberto e a Tea basteranno i ricordi e la felicità raggiunta dai loro figli.

Pubblicato nel 1952, contiene alcune peculiarità della poetica lialiana: un mondo patinato e aristocratico, in cui si muovono personaggi di nobili origini e donne affascinanti, eleganti, educate, non necessariamente di grande intelligenza, ma dotate di un certo spirito di iniziativa. In fondo si tratta dei prototipi, se non degli archetipi del rosa nostrano. Come si può vedere dalla trama, l'amore condito di malinconica elegia delle preterite cose e ostacolato da condizionamenti esterni, è il canovaccio su cui si basa una infinità di storie rosa: da Nicholas Sparks a Sveva Casati Modignani, a Lucinda Riley, perfino, ma con varianti significative e modernizzanti, a Sophie Kinsella.

[Torna alla lista](#)

22

Liala



Con Beryl, perdutamente

Sonzogno, 2007, pag. 317

Sinossi:

Marta Gaya, una bella ragazza bionda di 18 anni, vive sul lago di Varese con il fratello Giorgio. Sta studiando per prendere il brevetto di pilota. All'areoclub In un paese del varesotto conosce Beryl Absul, giovane e aitante capitano in missione dal Congo: l'ufficiale deve imparare a pilotare un nuovo tipo di aereo MB326 per poi addestrare i cadetti nella sua terra africana. Lei, moderna, in grado di sfidare il pregiudizio di una società ancora molto razzista, si innamora del capitano Beryl. Egli è nero. Per Marta il colore della pelle non conta. Il fratello, razzista convinto, invece nutre una vera e propria avversione per le persone di colore, inoltre ha già pianificato il futuro della sorella accanto all'amico Momo Schiavoni, rampollo di un'ottima famiglia veneziana. I due innamorati iniziano a vedersi di nascosto, ma tutto congiura contro di loro. Beryl viene richiamato precipitosamente in patria, scossa da una guerra civile. Una tragedia che cambierà le sorti dei due amanti, e da cui non sarà facile uscire.

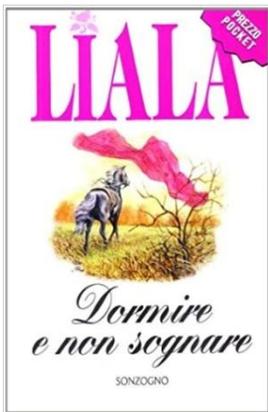
Iniziato nel 1976 ma pubblicato postumo, questo romanzo porta con sé alcuni cliché del genere: ferma la mancanza di vero spessore psicologico nei personaggi descritti, da una parte sono gli ostacoli sociali che il contesto oppone ai due amanti (siano essi di ordine razzista come in questo caso, siano di ordine sociale come nella maggior parte dei romanzi rosa); dall'altra, per conto della donna, è la ribellione ai condizionamenti e la paura delle conseguenze cui essa va incontro con una tale scelta. Si ricordi che la ribellione non è mai una presa di coscienza collettiva e

davvero liberatoria sul piano sociale, bensì uno stratagemma che sottolinea la singolarità della donna in virtù del suo indomito carattere.

[Torna alla lista](#)

23

Liala



Dormire e non sognare

Sonzogno, 2013, pag. 315

Sinossi:

Le due famiglie degli Acquaviva e degli Agonigi sono protagoniste di una grande saga d'amore e d'avventura. L'eroina è la bellissima Lalla, impulsiva, capricciosa, generosa, ribelle, con una gran fretta di vivere, di sfidare il destino che l'attende. Saprà amare un solo uomo, che passerà troppo in fretta nella sua esistenza troppo breve: i fiori più belli reclinano il capo dopo aver vissuto soltanto lo spazio d'un mattino, ma del loro profumo e della loro leggiadria rimane la consolazione del ricordo. *Dormire e non sognare* è il primo volume di una trilogia che Liala scrisse tra il 1944 e il 1946 e che continua ad affascinare le lettrici, tanto è ben delineata la figura di Lalla Acquaviva, fanciulla bellissima, ribelle, capricciosa e generosa. Dominata da questo suo carattere impulsivo, Lalla non saprà trattenere né il suo amore né la sua gelosia, e andrà verso un destino doloroso, mentre per lei tutto sarebbe potuto essere facile e felice. Così vivi e reali sono i personaggi di questo romanzo che Liala sarà "costretta" a riprenderli in altri due volumi successivi: *Lalla che torna* (1945) e *Il velo sulla fronte* (1946).

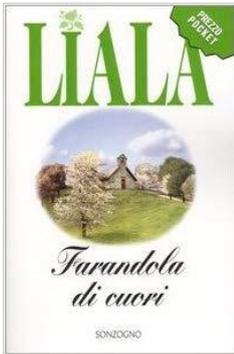
Giuseppe Sergio nel suo saggio *Sognare e non dormire: il lieto fine rosa* pubblicato su "Tirature '18", volume monografico edito da Il Saggiatore e dedicato al "lieto fine" dei romanzi (si veda per l'intero articolo: https://www.fondazionemondadori.it/wp-content/uploads/2018/12/Tirature-18_def_sito.pdf), ci racconta: «"Lei ha fatto soffrire mia moglie che aspetta un bambino..."», scriveva a Liala, minacciandola di

denuncia, un avvocato torinese. Questa e simili lettere di protesta riceveva la nostra più celebre firma rosa al bel mezzo del secolo scorso, e leggenda vuole che alcune lettrici, infumanate nere, fossero scese in piazza decise a picchiarla. Liala l'aveva in effetti combinata grossa: aveva osato far morire la contessina Lalla Acquaviva, adorabile e sfrontatella protagonista del romanzo *Dormire e non sognare* (1950 [i.e. 1944]). Il commendator Angelo Rizzoli, allora editore di Liala, le telegrafò: «Quattrocentomila donne piangono la morte di Lalla Acquaviva. Provveda». E la scrittrice, da sempre e per sempre ligia alle esigenze del suo pubblico, provide, strappando idealmente l'ultima pagina del romanzo e di lì a poco pubblicandone il seguito dal titolo parlante *Lalla che torna* (1951 [i.e. 1945]). Qui la cara salma veniva resuscitata sotto le identiche spoglie della neonata nipotina di Lalla, con un trucco che resse un'intera trilogia (è del 1952 [i.e. 1946] *Il velo sulla fronte*) e, trent'anni dopo, persino lo sceneggiato *Nata d'amore* (1984), riadattato per il piccolo schermo da Duccio Tessari. A inferocire le "lialine" non doveva essere stato tanto il mancato lieto fine, cui il rosa, a dispetto di uno stereotipo interpretativo, può talvolta derogare: basti ricordare che tragicamente, col suicidio della protagonista, si concludeva il capostipite del romanzo rosa "classico", ovvero quel *Signorsì* dato alle stampe dalla stessa Liala nel 1931. A non essere tollerabili erano l'irreversibilità e l'ingiustizia di quel finale. La morte di Lalla nell'ultima pagina del romanzo chiudeva la storia senza scampo, facendo saltare uno dei capisaldi del romanzo popolare, e dunque anche del rosa: quello per cui l'eroe (o l'eroina) non può morire. Se contemplata, la sua morte deve essere, paradossalmente, sempre provvisoria, a costo di inscenare i più impudichi escamotage [...]. Ecco che allora le fan di Lalla Acquaviva, pur di mettere una pezza su quel finale, erano disposte a sospendere l'incredulità e ad accettare una rifondazione delle sue vicende. Poiché la fine, nella sua inevitabilità, è una nozione negativa, la fiction rosa la cambia di segno mutando il punto di vista, considerandola cioè non in quanto tale, ma come l'inizio di qualcos'altro. Nel rosa è dunque necessario che il finale sia, meglio che lieto e oltre che giusto, aperto sul futuro, secondando il paradigma fiabesco dell' *e vissero felici e contenti*».

[Torna alla lista](#)

24

Liala



Farandola di cuori

Sonzogno, 2013, pag. 351

Sinossi:

Romanzo che appartiene alla produzione di Liala degli anni Trenta, "Farandola di cuori" racconta la storia di due donne, l'orfana Loredana e Bruna, la figlia del tutore di Loredana. Bruna è un'aviatrice provetta, donna autonoma e libera, innamorata del tenente Ottavio, tanto coraggioso in guerra e in volo, quanto vittima della morale corrente. Il legame tra i due giovani non sembra avere futuro. L'amore è capriccioso e quando decide che due cuori devono restare separati non sembra sentire ragioni: così Ottavio non riesce ad accettare il fatto di non essere il primo uomo di Bruna. Ecco che allora il bel tenente si accorge di Loredana, che, ignorando i motivi della separazione dell'amica dal giovane, preferisce allontanarsi. Ma ancora una volta lo zampino del dio d'amore sferrerà il suo colpo...

Francesca Gregoricchio nella sua monografia intitolata *Liala. Sulla scrittrice italiana più letta e popolare* (Gammalibri, 1981), descrive e contestualizza (pag. 66-67) il tipo di donna/personaggio creato dalla scrittrice e, di riflesso, il ruolo della "femmina" sotto la dittatura mussoliniana: «Lo sforzo maggiore [di Liala] consiste dunque nel convincere le donne che per essere eroine bisogna sottostare a tutte quelle regole dettate dai bisogni "fisiologici" e "inappellabili" degli uomini. Ingenua e gattosa, ma controllata; furba e bugiarda quando serve, la donna dovrà prendere atto di queste regole e tutt'al più cercare di aggirarle. Dovrà però gire nell'ombra: farsi scaltra. Manovrare il suo "predatore", plasmare il suo uomo, mostrarsi e concedersi quel tanto che basta per lusingarlo, per renderlo ancora più legato ai suoi bisogni, perché non cerchi soddisfazione altrove [...]. In cambio dovrà comprendere, offrire rifugio e

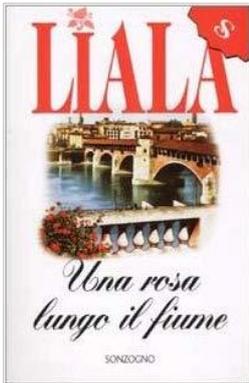
conforto, soprattutto quando il “guerriero” torna a casa, per riposarsi, leccarsi le ferite e godere dei piaceri che si è guadagnato offrendo “protezione”. Per Liala tutto questo è il vero potere, l’unico cui la donna può ambire [...]. Una luce riflessa da tanta e squisita potenza maschile: l’unica che conta e che giustifichi l’esistenza stessa dell’individuo donna».

Tuttavia sulla base di questa uniformità moralistica Francesca Lazzarato e Valeria Moretti ne *La fiaba rosa. Itinerari di lettura attraverso i romanzi per signorine* (Bulzoni, 1981, pag. 76), affermano: «Così proprio quando cultura cattolica e fascismo insistevano nel proporre il corpo femminile come veicolo di maternità, Liala non solo non negava la sessualità delle donne ma offriva loro nei suoi romanzi un corpo da toccare, da accarezzare, al quale dedicare cure, attenzioni e compiacenze apertamente trasgressive nei confronti di una tradizione educativa che proibiva alle fanciulle persino la vista delle proprie nudità [...]. Dai libri di Liala trabocca il piacere di una fisicità che è evidente preludio al contatto erotico».

[Torna alla lista](#)

25

Liala



Una rosa lungo il fiume

Sonzogno, 2013, pag. 314

Sinossi:

Duilia Doni è una donna felice. Suo marito è un archeologo, un uomo che ha per lei mille attenzioni. Un giorno Duilia riceve la notizia che il suo uomo, durante una delle tante spedizioni archeologiche, è scomparso. Duilia è disperata. Ma nel frattempo comincia conoscere l'ufficiale Renato Iori, un uomo galante capace di curare il suo animo ferito. Per Duilia, resa dolorosamente sola dalle avverse circostanze, l'ufficiale è un vero e proprio balsamo. Presa tra due fuochi, il ricordo del marito scomparso e la costruzione di un nuovo amore, la donna dovrà fare una scelta. Ma non finisce qui: la faccenda si complicherà quando alcune notizie giungeranno a turbare il cuore di Duilia.

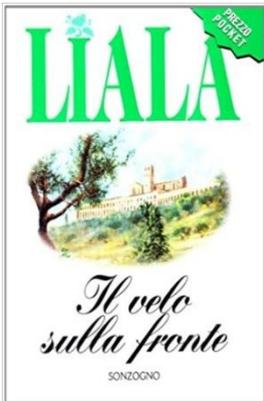
Pubblicato nel 1944 questo romanzo rimanda a sentimenti d'altri tempi: Liala spezza i cuori ma ricuce le ferite. Questo è uno dei punti di forza dei suoi romanzi e in generale della letteratura rosa. Scrivono Francesca Lazzarato e Valeria Moretti ne *La fiaba rosa. Itinerari di lettura attraverso i romanzi per signorine* (Bulzoni, 1981, pag. 109): «Mescolare elementi del sogno a cose già note: avventure romantiche e meravigliose, descrizione di fughe e di pericoli, abbandoni e riconciliazioni [...] si innestano sul più modesto e riconoscibile "quotidiano". Per quanto improbabili, sdolciate, patetiche, eccessive possano apparire le situazioni su cui si snoda la fiaba rosa, la lettrice non potrà non riconoscervi un'eco familiare, non cogliervi l'ombra di stati d'animo e vicende che sono anche le sue». Identificazione dunque ma al contempo evasione e gratificazione. Questo perché (pag. 105) «Piacere e divertire

attraverso formule collaudate, capaci di soddisfare le attese di un pubblico affezionato è una delle caratteristiche principali della paraletteratura. Chi compera un romanzo di consumo, infatti, sa già esattamente quel che ci troverà e, d'altra parte, chi lo confeziona non ignora che il suo prodotto, per essere gradito e "commerciale", deve sottostare a regole precise». Ecco ciò che offrono i romanzi di Liala: nella loro ripetitività, nella loro quotidianità, in quegli schemi conosciuti e, di volta in volta, ri-conosciuti dalle lettrici (e perché no, dai lettori) si basa quella fascinazione che chiede e ottiene una continua conferma.

[Torna alla lista](#)

26

Liala



Il velo sulla fronte

Sonzogno, 2013, pag. 508

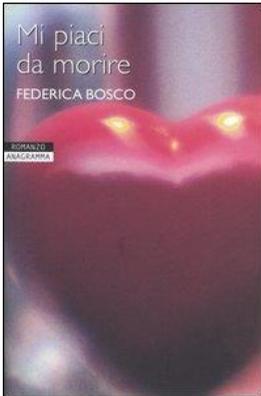
Sinossi:

Il velo sulla fronte (1946) è il terzo e ultimo volume della trilogia dedicata a Lalla Acquaviva (il primo: *Dormire e non sognare*, vedi scheda n. 23, pubblicato nel 1944; il secondo: *Lalla che torna*, pubblicato nel 1945). Sullo sfondo dell'Umbria verde e magica, tanto cara a Liala, si conclude la grande saga di Lalla. Tutti i personaggi conosciuti nei due precedenti volumi percorrono fino in fondo i sentieri che la vita ha tracciato per loro, e le vicende ancora in sospeso trovano la loro conclusione, ora lieta, ora malinconica, come è nella realtà quotidiana. Vent'anni di vita italiana per una trilogia di grande respiro.

[Torna alla lista](#)

27

Bosco, Federica



Mi piaci da morire

Newton Compton, 2005, pag. 187

Sinossi:

Primo libro di una trilogia dedicata alle (dis)avventure della protagonista Monica (che ha i seguiti: *L'amore non fa per me* e *L'amore mi perseguita*). Lei ha 31 anni vive a New York e ha un solo grande sogno nel cassetto: diventare una scrittrice come Salinger, autore per il quale ha un'ammirazione sconfinata. Convive con un gay e una cantante di colore esperta di astrologia e tutti gli appuntamenti al buio che gli amici le organizzano si rivelano sempre dei veri disastri. Non ne combina mai una giusta e soprattutto non riesce a trovare uno straccio di uomo che le piaccia o che l'apprezzi. Monica pensa che il problema sia lei: deve esserci qualcosa che non va visto che tutte le sue amiche sono perfette, amate con vite felici. Le due vecchie e acide zitelle con cui lavora le ricordano ogni volta che possono il fatto che lei sia... zitella! Un giorno, però, Monica sembra inciampare in una vera storia d'amore... La leggerezza è la cifra di questo romanzo a cui nulla si chiede se non di scorrere e divertire: cose non da poco a pensarci bene.

[Torna alla lista](#)